

## **REGIONE CAMPANIA**

### **AMBITO DISTRETTUALE SELE SUBAMBITO “AREA COSTA D’AMALFI”**

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO AFFIDATO ALL’AUSINO S.P.A. IL  
15.11.2012 DALL’AUTORITA’ D’AMBITO SELE**

**RELAZIONE D’ACCOMPAGNAMENTO SUI CORRISPETTIVI DEI SERVIZI IDRICI (TICSI)  
AI SENSI DALL’ART. 3 DELLA DELIBERAZIONE 665/2017/R/IDR**

## RELAZIONE

### PREMESSA.

La presente relazione di accompagnamento è redatta ai sensi dall'art. 3 della deliberazione 665/2017/R/IDR - Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI). Con tale deliberazione è stato stabilito che il Gestore elabori un documento che ripercorra la metodologia applicata nella predisposizione della nuova articolazione tariffaria, che chiarisca la base dati e le informazioni utilizzate nonché garantisca il rispetto della condizione di isoricavo.

Viene omessa la determinazione della tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura, in attesa di ottenere da parte dell'E.I.C. direttive sulle tariffe previste dal Titolo 4° - allegato A al TICSI.

### Procedure di affidamento, territorio di gestione e servizi erogati.

Il territorio dell'ATO 4 - Sele, come suddiviso dalla Regione Campania con legge regionale num.14 del 1997, in attuazione della legge n.36/94, comprende tutta la provincia di Salerno, a meno dei Comuni dell'Agro Nocerino-Sarnese ed include, nella provincia di Napoli, il Comune di Agerola e, nella provincia di Avellino, i Comuni di Senerchia e Calabritto.

Con le deliberazioni num.1 del 10.01.2011 e num.22, 23 e 24 del 29.12.2011, l'Autorità d'Ambito Sele ha suddiviso il territorio dell'ATO 4 Sele in quattro sub-aree, assegnando la gestione del s.i.i. alle seguenti società: Consac Gestioni Idriche S.p.a.; Salerno Sistemi S.p.a.; A.S.I.S. reti e impianti S.p.a.; Ausino S.p.a. Servizi Idrici Integrati. L'affidamento è avvenuto sulla base dei piani industriali proposti dalle società e senza previa procedura di gara, in quanto le medesime erano partecipate esclusivamente dai Comuni serviti ed era possibile procedervi ricorrendo le condizioni dello *"in house providing"*.

Il 15.11.2012 l'Ausino S.p.a. ha sottoscritto con l'Autorità d'Ambito Sele la convenzione di gestione del s.i.i. della durata di 25 anni, per l'affidamento del servizio nel subambito denominato *"Area Costa d'Amalfi"*, ubicato nella zona nord dell'ATO 4 Sele, costituito dal territorio di 26 Comuni, che compongono la Costiera Amalfitana, i comuni di Agerola, di Cava de' Tirreni, di Baronissi, di Pellezzano e dei Picentini. L'Ausino S.p.a. è legittimato alla gestione del servizio idrico integrato, conformemente alla normativa pro tempore vigente, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. 152/2006 come modificato successivamente dall'art. 7 del D.L. n. 133/2014 (c.d. Decreto "Sblocca Italia").

Pertanto, ha assunto la gestione del s.i.i. con il seguente cronoprogramma:

- 1) dal 01.01.2013 nei Comuni di: Agerola, Amalfi, Cetara, Furore, San Cipriano Picentino, Positano, Praiano, Ravello, Tramonti, Vietri sul Mare;
- 2) dal 01.10.2013 nel Comune di Cava de' Tirreni;
- 3) dal 01.01.2015 nei Comuni di Atrani, Baronissi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano Sul Tusciano, San Mango Piemonte;
- 4) dal 01.09.2015 nel Comune di Pellezzano;
- 5) inoltre, dal 01.01.2016 l'Ausino S.p.a., a seguito di apposite conferenze di servizi, ha:
  - l) trasferito la gestione degli adduttori dell'Ausino che si sviluppano in ATO 3 Sarnese-Vesuviano alla GORI S.p.a.;

II) assunto la gestione dei seguenti acquedotti, già condotti dalla Regione Campania, e denominati: Acquedotto del Cerasuolo; Acquedotto a servizio del Comune di Tramonti; impianti di sollevamento a servizio del Comune di Olevano Sul Tusciano.

Nel complesso, l'Ausino S.p.a. gestisce attualmente oltre 83.600 utenze attive nel territorio assegnato, che comprende un numero complessivo stimato di circa 100.000 utenze. Il completamento delle acquisizioni nei rimanenti Comuni di Acerno, Conca dei Marini, Giffoni Valle Piana, Maiori, Minori e Scala avverrà a partire dal 2019, sulla base delle risultanze delle conferenze di servizi che convocherà l'Ente Idrico Campano.

## **STRUTTURA TARIFFARIA VIGENTE**

L'articolazione tariffaria vigente del gestore è frutto di un processo di omogeneizzazione condotto nel 2014, col quale si ottenne la riduzione delle numerose precedenti strutture dei corrispettivi e l'uniformazione delle tariffe previgenti in vigore in ciascuno dei comuni acquisiti.

I corrispettivi del servizio di acquedotto, prima dell'introduzione del TICS, risultano composti dalle seguenti tipologie d'uso:

- Domestico residente
- Domestico non residente
- Diverso
- Zootecnico
- Pubblico
- Agricolo/giardino
- Bocche antincendio
- Idranti stradali

E' presente una tariffa "agevolata" fino a 30 mc, con una quota variabile economicamente inferiore per le utenze domestiche residenti rispetto alle non residenti.

L'impatto della quota fissa risulta essere particolarmente esiguo, pari a meno dell'8% del gettito proveniente dal servizio.

Il servizio fognatura invece è basato su una tariffa unica costituita da quota fissa e quota variabile, con un gettito della quota fissa pari a circa il 4% del fatturato globale del servizio.

Relativamente al servizio depurazione, vi è la diversificazione del servizio, per la presenza di tre differenti gestori:

- Ausino SPA, con una tariffa che include una quota fissa ed una quota variabile;
- Regione Campania, con tariffa con la sola quota variabile;
- SIIS SPA, con tariffa con la sola quota variabile.

Il gettito globale per la quota fissa è esiguo, pari a meno del 2%.

Nel dettaglio, la seguente tabella espone la struttura dei corrispettivi dell'anno 2017, approvata con Del. Commissariale n. 33 del 28/10/2016 dell'Ente d'Ambito Sele, conforme alla delibera ARERA n. 664/2015/R/IDR.

TARIFE QUOTA VARIABILE						QUOTA FISSA		
Servizi	Tipologie d'uso	Scaglioni	Min di scaglione (m³/anno)	Max di scaglione (m³/anno)	QV (Euro/m³)	Min di scaglione (m³/anno)	Max di scaglione (m³/anno)	QF (Euro/anno)
Acquedotto	Domestico residente	agevolata	0	30	0,255	0	Illimitato	8,067
		base	31	70	0,448			
		I eccedenza	71	220	0,769			
		II eccedenza	221	350	1,024			
		III eccedenza	351	Illimitato	1,279			
	Domestico non residente	agevolata	0	30	0,384			
		base	31	70	0,640			
		I eccedenza	71	220	0,959			
		II eccedenza	221	350	1,087			
		III eccedenza	351	Illimitato	1,472			
	Diverso	base	0	130	0,640			
		I eccedenza	131	300	0,959			
		II eccedenza	301	500	1,215			
		III eccedenza	501	Illimitato	1,535			
	Zootecnico	base	0	100	0,282			
		I eccedenza	101	300	0,320			
		II eccedenza	301	500	0,359			
		III eccedenza	501	Illimitato	0,448			
	Pubblico	base	0	100	0,576			
		I eccedenza	101	Illimitato	0,703			
	Agricolo/giardino	base	0	30	0,893			
		I eccedenza	31	Illimitato	1,117			
Fognatura	Tutte	base	0	Illimitato	0,115	0	Illimitato	0,642
Depurazione	Tutte	base	0	Illimitato	0,345	0	Illimitato	2,946

Altre Tipologia di Utenza      Descrizione      Corrispettivo annuo  
                                  Bocche antincendio      39,073  
                                  Idranti stradali      16,751  
 (Importi espressi in euro (€) ed al netto dell'IVA)

La seguente tabella mostra la distribuzione del gettito derivante dall'attuale struttura tariffaria, distinta per tipologia di tariffa e di servizio.

Gettito attuale configurazione (tariffa ufficiale Ausino 2017)										
Tipo Tariffa	QV ACQUA	QF ACQUA	QV FOGNA	QF FOGNA	QV DEPURAZIONE	QF DEPURAZIONE	Gettito ACQ.	Gettito FO	Gettito DEP.	Gettito TOT.
Domestico Residente	€ 4.737.192,81	€ 507.048,30	€ 812.282,15	€ 37.205,63	€ 2.843.938,43	€ 37.744,33	€ 5.244.241,11	€ 849.487,78	€ 2.881.682,76	€ 8.975.411,65
Domestico Non Residente	€ 282.322,21	€ 58.258,58	€ 38.183,68	€ 3.998,20	€ 131.820,69	€ 9.288,59	€ 340.580,79	€ 42.181,88	€ 141.109,28	€ 523.871,95
Diverso	€ 2.609.714,83	€ 95.985,28	€ 214.004,65	€ 6.114,87	€ 728.670,21	€ 7.480,90	€ 2.705.700,11	€ 220.119,52	€ 736.151,10	€ 3.661.970,74
Zootecnico	€ 8.638,81	€ 1.048,71	€ 144,79	€ 5,46	€ 284,63	€ 19,15	€ 9.687,52	€ 150,24	€ 303,77	€ 10.141,54
Pubblico	€ 474.173,88	€ 7.090,89	€ 70.929,47	€ 469,30	€ 181.003,64	€ 436,01	€ 481.264,78	€ 71.398,77	€ 181.439,65	€ 734.103,20
Agricolo Giardino	€ 78.658,95	€ 11.287,27	€ 1.361,03	€ 131,25	€ 1.473,15	€ 86,91	€ 89.946,21	€ 1.492,28	€ 1.560,06	€ 92.998,55
Bocche Antincendio	€ 3.691,16	€ 52,44	€ 123,51	€ 10,91	€ 99,01	€ 2,95	€ 3.743,60	€ 134,42	€ 101,95	€ 3.979,98
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.194.392,66</b>	<b>€ 680.771,47</b>	<b>€ 1.137.029,27</b>	<b>€ 47.935,62</b>	<b>€ 3.887.289,75</b>	<b>€ 55.058,83</b>	<b>€ 8.875.164</b>	<b>€ 1.184.965</b>	<b>€ 3.942.349</b>	<b>€ 14.002.477,59</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 14.002.477,59</b>									
<b>TOTALE QUOTE FISCHE</b>	<b>€ 783.765,92</b>									
<b>TOTALE QUOTE VARIABILI</b>	<b>€ 13.218.711,67</b>									
<b>TOTALE NON DOMESTICO</b>	<b>€ 4.503.194,00</b>									
			Rapporto QF/Fatturato servizio							
			ACQUA	FOGNA	DEPURAZIONE					
			7,67%	4,05%	1,40%					

## BASE DATI UTILIZZATA: CONSUMI ANNO 2017.

Per garantire la condizione di isoricavo, sono stati estratti i dati di gettito con l'applicativo gestionale di proprietà del gestore, con le tariffe 2017 sui volumi riguardanti ciascun servizio, ottenendo il valore  $\sum \text{Tariffa}_{2017} \times \text{Vsc}_{2017}$ .

Il calcolo dei volumi è stato determinato con la migliore qualità dei dati disponibili da parte del gestore, utilizzando i volumi relativi ai consumi effettivi, ove disponibili, ovvero i volumi stimati. In presenza di conguaglio di consumi stimati a seguito di lettura o autolettura nel 2018, sono stati considerati i relativi volumi effettivi in luogo dei volumi stimati.

## **BASE DATI UTILIZZATA: NUMERO COMPONENTI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2017.**

Come previsto dal TICS, la quota variabile relativa alla tariffa agevolata per le utenze domestiche residenti è stata determinata con fasce di consumo sulla base di quantità pro-capite, considerando una quantità minima agevolata di 18,25 mc/abitante/anno. La quantità pro-capite risulta essere connessa dunque al numero di componenti del nucleo familiare relativo all'utenza domestica.

All'art. 3.4 lett. a) dell'allegato A si dà la facoltà al gestore di raccogliere e di organizzare i dati e le informazioni necessarie alla determinazione del numero effettivo di componenti, ricorrendo anche, in fase di prima applicazione, al criterio pro capite di tipo standard basato su un numero di componenti pari a 3, in alternativa all'effettivo numero di residenti nell'abitazione corrispondente all'utenza. Nella fattispecie, il gestore ha ritenuto di potersi posizionare nelle condizioni previste dall'art. 3.3, riuscendo a procurarsi, per buona parte delle utenze, il corredo informativo utile all'individuazione dell'effettiva numerosità, in maniera da minimizzare gli effetti distorsivi derivanti dall'applicazione massiva del valore standard di n. 3 componenti, contenendo così tale applicazione ai soli casi in cui il set informativo disponibile non garantiva l'individuazione del valore effettivo, pur impegnandosi a stimolare le utenze gestite con valore standard a comunicare, con autocertificazione, il reale numero di componenti.

Infatti, l'applicazione dell'art. 3.4 lett. a) avrebbe prodotto un effetto distorsivo sullo sviluppo del gettito, in quanto, con tutta probabilità, i soli utenti con numero di componenti superiore al valore standard pari a 3 avrebbero avuto convenienza a comunicare con autodichiarazione il numero di componenti. Viceversa, le utenze con nuclei familiari inferiori a 3 componenti avrebbero avuto disinteresse a dichiarare il reale numero di componenti, in quanto ciò avrebbe determinato una riduzione del consumo previsto in fascia agevolata.

La banca dati utilizzata è stata fornita dagli uffici anagrafe dei Comuni, ottenendo i file LAC riferiti al 2017, che rappresentano un formato standardizzato di dato informatico, contenente informazioni sui soggetti residenti nei comuni, che annualmente i medesimi trasferiscono all'Anagrafe Tributaria. Tale anagrafica contiene i dati di tutti i nuclei familiari, consentendo dunque di determinare la dimensione di ciascuna utenza in maniera oggettiva e con dati ulteriormente aggiornabili con frequenza annuale.

Attraverso un matching tra il codice fiscale del componente del nucleo familiare e quello del titolare dell'utenza è stato possibile ricostruire il numero di componenti connessi a ciascuna utenza domestica residente. Rifacendosi a quanto disposto dall'art. 3 dell'allegato A al TICS, in mancanza di dati sull'effettiva numerosità dei componenti di ciascuna utenza domestica residente, il gestore ha assunto di considerare una utenza tipo (standard) pari a n. 3 componenti (dato tra l'altro in linea con la media dei componenti dei nuclei familiari riscontrati analizzando i dati LAC).

La necessità di utilizzare il criterio pro-capite standard è stata evidentemente minimizzata ai soli casi in cui non è stata possibile una ricongiunzione, tra i quali si citano, a titolo esemplificativo, i seguenti:

- situazioni sporadiche di codici fiscali errati presenti all'interno della banca dati, dovuta alla imperfezione dei dati ereditati dai precedenti gestori, che hanno impedito la riconciliazione tra le due banche dati;
- utenze relative a persone che hanno dichiarato che avrebbero trasferito la residenza per le quali evidentemente il dato in anagrafe LAC non era disponibile.

## **NUOVA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA: TIPOLOGIE D'USO INTRODOTTE PER IL SERVIZIO ACQUEDOTTO.**

Con la nuova predisposizione tariffaria il Gestore recepisce quanto disposto da ARERA in termini di determinazione delle varie tassonomie delle utenze.

Relativamente alle utenze domestiche, si considerano le seguenti sotto-tipologie d'uso:

- uso domestico residente
- uso condominiale
- uso domestico non residente

Si segnala che il gestore sta migliorando il corredo informativo relativo alle utenze condominiali ed intende entro l'anno 2019 andare ad identificare le stesse, in quanto al momento risultano essere confluite tra le utenze domestico residenti. Anche alla luce dell'analisi dei dati LAC, il gestore si impegnerà nella individuazione di eventuali situazioni di impropria adozione di tariffe domestico residenti.

Quanto agli altri usi (rif. art. 8 dell'allegato A del TICS), l'attuale struttura tariffaria prevede un'unica tariffa per l'uso pubblico. E' in fase di determinazione la distinzione tra utenze con uso pubblico disalimentabile e non disalimentabile. Allo stato attuale il Gestore intende far valere tale distinzione esclusivamente ai fini della diversificazione dei processi di sospensione della fornitura causa morosità dell'utente (da rendere possibile solo in caso di uso disalimentabile), senza differenziare la tariffa.

Per quanto riguarda l'uso agricolo e zootecnico previsti dall'art. 8 dell'allegato A del TICS, il gestore intende distinguere i due usi per mantenere la logica attuale, tuttavia segnalando che si continuerà ad applicare la tariffa uso agricolo anche all'uso giardino.

Relativamente all'attuale tariffa denominata "altri usi", il gestore intende separare le utenze, conformemente a quanto disposto dal TICS, rispetto ai seguenti profili tariffari:

- uso industriale
- uso artigianale e commerciale
- altri usi (categoria residuale)

Tuttavia, ritenendo prematuro determinare una distinzione del costo del servizio acquedotto per le tre sopracitate categorie, anche in considerazione della necessità di migliorare il set informativo necessario alla categorizzazione delle utenze, attualmente associate alla storica tariffa "altri usi", il gestore in questa fase ha ritenuto di introdurre le tre categorie, ma di assegnare temporaneamente la medesima tariffa.

Quanto detto riguarda non solo la quota variabile, ma anche la quota fissa.

Infatti, il gestore ha esteso la differenziazione delle tariffe tra le tipologie tariffarie anche alla quota fissa. In particolare, si è deciso di aumentare l'incidenza economica delle quote fisse del servizio acquedotto per tutti gli utenti, precedentemente troppo basse, ad eccezione delle categorie domestico residente e pubblico. In tal modo il gestore ha meglio equilibrato il rapporto tra costi fissi e costi variabili, garantendo una maggiore sicurezza di gettito attraverso il maggior peso delle quote fisse, a parità di gettito globale, rispettando il vincolo del 20% del peso del gettito derivante da quota fissa sul totale del gettito prodotto dal servizio come da art. 7 dell'allegato A del TICS.

Inoltre, si intende ulteriormente chiarire che è stata assunta una tariffa agevolata per l'utenza domestico residente a seguito della determinazione di un valore dell'agevolazione del 43% come previsto all'art.5.2 dell'allegato A del TICS. In tal modo la tariffa agevolata in vigore nella struttura



ante TICSİ risulta essere stata replicata, in termini di valore economico, nella nuova predisposizione tariffaria (€ 0,255 /mc).

Il consumo pro-capite assunto per la tariffa agevolata delle utenze domestiche è stato assunto pari a 20, superiore al valore minimo di 18,5. Per le utenze domestiche non residenti si è assunto un valore convenzionale di n. 3 componenti per mantenere una logica di determinazione della struttura tariffaria simile a quella adottata per le utenze domestiche residenti, anche per meglio gestire eventuali cambi di tariffa dovuti a variazione della residenza dei titolari.

Pertanto, anche le utenze domestiche non residenti mantengono un valore di tariffa agevolata che era già presente nella storica struttura dei corrispettivi.

Si chiarisce che la tariffa base relativa alle utenze domestiche residenti non è stata alterata, dunque non risulta essere necessario provvedere ad istanza motivata come previsto al punto II dell'art. 5.1 dell'allegato A del TICSİ.

Il rapporto tra tariffa dell'ultimo scaglione previsto per l'utenza domestico residente (terza eccedenza) e la tariffa agevolata pari a 5,02, dunque inferiore al valore di 6 definito all'art. 5.3 dell'allegato A.

Per le altre tipologie d'uso non è stato previsto un intervento sul valore dei consumi all'interno dei singoli scaglioni.

#### **NUOVA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA: SERVIZI FOGNA E DEPURAZIONE.**

La nuova predisposizione tariffaria non impatterà sul servizio fognatura. Il gestore continuerà a mantenere unica tariffa per tutte le tipologie d'uso, prevedendo una quota fissa ed una variabile, seppur con una variazione del peso del gettito derivante dalla quota fissa.

Invece il servizio di depurazione gestito da Ausino subirà una variazione attraverso la distinzione tra servizio di depurazione totale o parziale. Infatti, nella realtà in cui opera il gestore i comuni, per il tramite dell'Autorità, hanno trasferito: a) impianti di trattamento di acque reflue in grado di produrre effluenti che rispettano i limiti tabellari previsti dal D.L.vo 152/06, quindi con un adeguato livello di servizio e con conseguenti elevati costi di gestione; b) impianti di trattamento di acque reflue, concepiti nel rispetto delle normative ante D.L.vo 152/1999, non in grado di produrre effluenti che rispettano i limiti tabellari previsti dal D.L.vo 152/06, quindi con un inadeguato livello di servizio e con evidenti minori costi di gestione. Va segnalato che anche nella fattispecie di cui al punto b) viene comunque garantito il rispetto della salute pubblica nelle acque di balneazione in prossimità dei punti di immissione in corpo idrico (nel mare), in quanto i sistemi di trattamento sono muniti nella parte finale di condotte sottomarine con diffusori.

Nel dettaglio, rientrano nella fattispecie di cui al punto a) i Comuni di: Castiglione del Genovesi, Furore, Olevano Sul Tusciano, Positano, Tramonti. Rientrano nella fattispecie di cui al punto b) i Comuni di: Agerola, Amalfi, Atrani, Cetara, Praiano, Ravello.

Al fine del mantenimento dell'isoricavo, si è analizzato il rapporto relativo tra i costi e i volumi delle utenze appartenenti alla categoria a) rispetto all'equivalente valore della categoria b), ottenendo il rapporto 3,5237/1, valore applicato per la determinazione delle rispettive tariffe al fine di mantenere inalterato il valore del gettito complessivo.

Tale differenza tariffaria viene applicata solo con riferimento alla quota variabile.

## NUOVA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA: TARIFFE 2017 RIMODULATE PER VERIFICA VINCOLI ED ISORICAVO

La seguente tabella riassume la configurazione tariffaria risultante dalle logiche sopra esposte, applicata alle tariffe 2017 al fine di verificare il rispetto dei vincoli e dell'isoricavo.

La quota fissa acquedotto è stata, come già accennato, differenziata rispetto alla tipologia di utenza.

Tariffe quota fissa acquedotto anno 2017 (€/utenza) per tipologia d'uso	
Domestico residente	8,067
Domestico non residente	20,000
Pubblico disalimentabile - Pubblico non disalimentabile	8,067
Agricolo/giardino	20,000
Zootecnico	20,000
Industriale - Artigianale e commerciale - Altri usi	20,000
Bocche antincendio	39,073
Idranti stradali	16,751

Di seguito si riporta la quota variabile del servizio acquedotto per tutte le utenze, ad eccezione di quelle domestico residenti. Si chiarisce che per bocche antincendio ed idranti stradali non è prevista quota variabile.

Tariffe quota variabile servizio acquedotto anno 2017				
Tipologia d'uso	Scaglioni	Scaglione da (mc/anno)	Scaglione a (mc/anno)	QV (€/mc)
Domestico non residente	Agevolata	0	60	0,384
	Base	61	100	0,640
	I eccedenza	101	250	0,959
	II eccedenza	250	380	1,087
	III eccedenza	380	illimitato	1,472
Pubblico disalimentabile – Pubblico non disalimentabile	Base	0	100	0,576
	I eccedenza	101	illimitato	0,703
Agricolo/giardino	Base	0	30	1,400
	I eccedenza	31	illimitato	1,500
Zootecnico	Base	0	100	0,282
	I eccedenza	101	300	0,320
	II eccedenza	301	500	0,359
	III eccedenza	501	illimitato	0,448
Industriale - Artigianale e commerciale - Altri usi	Base	0	130	0,640
	I eccedenza	131	300	0,959
	II eccedenza	301	500	1,215
	III eccedenza	501	illimitato	1,535



La tabella seguente illustra le logiche adottate nella determinazione della tariffa per il servizio acquedotto relativa alle utenze domestico residenti, al variare del numero di componenti  $n$ , con esempi per utenze fino a 5 componenti.

Tariffe quota variabile servizio acquedotto utenze domestico residenti anno 2017				
Numero di componenti	Scaglioni	Scaglione da (mc/anno)	Scaglione a (mc/anno)	QV (€/mc)
N	Agevolata	0	$n \times 20$	0,255
	Base	$(n \times 20) + 1$	$(n \times 20) + 40$	0,448
	I eccedenza	$(n \times 20) + 40 + 1$	$(n \times 20) + 40 + 150$	0,769
	II eccedenza	$(n \times 20) + 40 + 150 + 1$	$(n \times 20) + 40 + 150 + 130$	1,024
	III eccedenza	$(n \times 20) + 40 + 150 + 130 + 1$	illimitato	1,279
1	Agevolata	0	20	0,255
	Base	21	60	0,448
	I eccedenza	61	210	0,769
	II eccedenza	211	340	1,024
	III eccedenza	341	illimitato	1,279
2	Agevolata	0	40	0,255
	Base	41	80	0,448
	I eccedenza	81	230	0,769
	II eccedenza	230	360	1,024
	III eccedenza	361	illimitato	1,279
3	Agevolata	0	60	0,255
	Base	61	100	0,448
	I eccedenza	101	250	0,769
	II eccedenza	251	380	1,024
	III eccedenza	381	illimitato	1,279
4	Agevolata	0	80	0,255
	Base	81	120	0,448
	I eccedenza	121	270	0,769
	II eccedenza	271	400	1,024
	III eccedenza	401	illimitato	1,279
5	Agevolata	0	100	0,255
	Base	101	140	0,448
	I eccedenza	141	290	0,769
	II eccedenza	291	420	1,024
	III eccedenza	421	illimitato	1,279

La seguente tabella espone le tariffe di fognatura e di depurazione rimodulate conformemente al TICS per l'anno 2017.

Tariffe fognatura e depurazione anno 2017	Quota fissa (€/utenza)	Quota variabile (€/mc)
Fognatura	3,950	0,12300
Depurazione Ausino totale	6,000	0,59410
Depurazione Ausino parziale	6,000	0,16860
Depurazione Regione Campania	0,000	0,31042
Depurazione SIIS SPA	0,000	0,65805

La seguente tabella espone le tariffe adottate per le utenze condominiali, ancorché al momento non ne risultino annoverate.

TARIFFE CONDOMINIALI				
TARIFFE RIFERITE AL NUMERO DI UTENZE CONDOMINIALI (N)				
fascia		scaglioni (m3 annui)	u.m.	QV
ACQUA	agevolata	0 - 60xN	€/mc	0,38000
	base	61xN - 100xN	€/mc	0,65000
	1° eccedenza	101xN - 250xN	€/mc	0,95000
	2° eccedenza	250xN - 380xN	€/mc	1,08000
	3° eccedenza	3680xN - illimitato	€/mc	1,47000
FOGNATURA			€/mc	0,12300
DEPURAZIONE TOTALE			€/mc	0,59410
DEPURAZIONE PARZIALE			€/mc	0,16860
QUOTA FISSA ACQUEDOTTO		N x	€/anno	20,00000
QUOTA FISSA FOGNATURA		N x	€/anno	3,95000
QUOTA FISSA DEPURAZIONE		N x	€/anno	6,00000

## NUOVA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA: DETERMINAZIONE DEL GETTITO

Conseguentemente alla rielaborazione delle tariffe sopra esposta, si espone il prospetto relativo al gettito della nuova configurazione, ripartito rispetto a tipologia di utenza e di servizio erogato.

Gettito nuova configurazione										
Tipo Tariffa	QV ACQUA	QF ACQUA	QV FOGNA	QF FOGNA	QV DEPURAZIONE	QF DEPURAZIONE	Gettito ACQ	Gettito FO	Gettito DEP	Gettito TOT
Domestico Residente	€ 4.076.186,90	€ 507.048,30	€ 868.788,73	€ 228.913,17	€ 2.844.185,74	€ 76.872,36	€ 4.583.235,20	€ 1.097.701,89	€ 2.921.058,10	€ 8.601.995,19
Domestico Non Residente	€ 246.650,72	€ 144.436,80	€ 40.839,94	€ 24.599,49	€ 137.317,41	€ 18.917,70	€ 391.087,52	€ 65.439,43	€ 156.235,11	€ 612.762,07
Diverso	€ 2.634.849,57	€ 237.970,20	€ 228.891,93	€ 37.622,64	€ 712.564,31	€ 15.248,04	€ 2.872.819,77	€ 266.514,57	€ 727.812,35	€ 3.867.146,70
Zootecnico	€ 8.638,81	€ 2.600,00	€ 154,86	€ 33,58	€ 474,81	€ 39,00	€ 11.238,81	€ 188,43	€ 513,81	€ 11.941,06
Pubblico	€ 474.139,21	€ 7.090,89	€ 75.863,69	€ 2.887,45	€ 191.046,65	€ 888,00	€ 481.230,11	€ 78.751,14	€ 191.934,65	€ 751.915,90
Agricolo Giardino	€ 111.017,66	€ 27.983,80	€ 1.610,69	€ 915,18	€ 1.986,45	€ 319,50	€ 139.001,46	€ 2.525,86	€ 2.305,95	€ 143.833,27
Bocche Antincendio	€ -	€ 11.183,08	€ 336,77	€ 796,75	€ 1.035,94	€ 30,00	€ 11.183,08	€ 1.133,53	€ 1.065,94	€ 13.382,55
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>€ 7.551.482,88</b>	<b>€ 938.313,08</b>	<b>€ 1.216.486,61</b>	<b>€ 295.768,26</b>	<b>€ 3.888.611,31</b>	<b>€ 112.314,60</b>	<b>€ 8.489.796</b>	<b>€ 1.512.255</b>	<b>€ 4.000.926</b>	<b>€ 14.002.976,73</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 14.002.976,73</b>									
<b>TOTALE QUOTE FISSE</b>	<b>€ 1.346.395,93</b>									
<b>TOTALE QUOTE VARIABILI</b>	<b>€ 12.656.580,79</b>									
<b>TOTALE NON DOMESTICO</b>	<b>€ 4.788.219,47</b>									
Rapporto QF/Fatturato servizio										
			ACQUA	FOGNA	DEPURAZIONE					
			11,05%	19,56%	2,81%					

## NUOVA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA: CONFERMA RISPETTO VINCOLI NORMA ED ISORICAVO

Alla luce di quanto disposto nel Titolo V dell'allegato A del TICS, si conferma che il gettito "rielaborato" seguendo la nuova struttura dei corrispettivi equivale al gettito della struttura preesistente. La seguente tabella mostra le differenze tra gettito della nuova configurazione e fatturato della precedente. La differenza di fatturato è inferiore a 500 €, ritenuta assolutamente trascurabile rispetto alle somme in gioco, pertanto si può assumere che la condizione di isoricavo è rispettata.

In particolare, si segnala che dalla nuova configurazione ne risulta che il gettito atteso proveniente dalle utenze domestico residenti si ridurrà di quasi 400.000 €, frutto dell'intenzione del gestore di non alterare il valore economico delle tariffe quota variabile e contemporaneamente di riconoscere l'estensione della fascia agevolata. Tale somma appare compensata dall'aumento di gettito proveniente dalle altre tipologie tariffarie (principalmente domestico non residente e

diverso). Inoltre si rileva una variazione positiva del gettito proveniente dalle quote fisse, ed una conseguente riduzione del fatturato proveniente dalle quote variabili.

Relativamente ai singoli servizi, il servizio acquedotto vede ridursi il proprio gettito (principalmente a causa della riduzione del fatturato atteso dalle utenze domestico residenti), compensato prevalentemente da un maggior gettito del servizio fogna.

Tipo Tariffa	Variazioni di gettito configurazione nuova-vecchia									
	QV ACQUA	QF ACQUA	QV FOGNA	QF FOGNA	QV DEPURAZIONE	QF DEPURAZIONE	Gettito ACQ	Gettito FO	Gettito DEP	Gettito TOT
Domestico Residente	-€ 661.005,92	-€ 0,00	€ 56.506,58	€ 191.707,53	€ 247,31	€ 39.128,03	-€ 661.005,92	€ 248.214,12	€ 39.375,34	-€ 373.416,46
Domestico Non Residente	-€ 35.671,49	€ 86.178,22	€ 2.656,26	€ 20.601,30	€ 5.496,73	€ 9.629,11	€ 50.506,73	€ 23.257,55	€ 15.125,84	€ 88.890,12
Diverso	€ 25.134,74	€ 141.984,92	€ 14.887,28	€ 31.507,77	-€ 16.105,90	€ 7.767,14	€ 167.119,66	€ 46.395,05	-€ 8.338,75	€ 205.175,96
Zootecnico	€ -	€ 1.551,29	€ 10,07	€ 28,12	€ 190,19	€ 19,85	€ 1.551,29	€ 38,19	€ 210,04	€ 1.799,52
Pubblico	-€ 34,67	€ -	€ 4.934,22	€ 2.418,15	€ 10.043,01	€ 451,99	-€ 34,67	€ 7.352,37	€ 10.495,00	€ 17.812,70
Agricolo Giardino	€ 32.358,71	€ 16.696,53	€ 249,66	€ 783,93	€ 513,29	€ 232,59	€ 49.055,25	€ 1.033,59	€ 745,89	€ 50.834,72
Bocche Antincendio	-€ 3.691,16	€ 11.130,65	€ 213,26	€ 785,84	€ 936,93	€ 27,05	€ 7.439,48	€ 999,10	€ 963,98	€ 9.402,57
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>-€ 642.909,78</b>	<b>€ 257.541,61</b>	<b>€ 79.457,34</b>	<b>€ 247.832,63</b>	<b>€ 1.321,56</b>	<b>€ 57.255,77</b>	<b>-€ 385.368,17</b>	<b>€ 327.289,97</b>	<b>€ 58.577,34</b>	<b>€ 499,14</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 499,14</b>									
<b>TOTALE QUOTE FISSE</b>	<b>€ 562.630,02</b>									
<b>TOTALE QUOTE VARIABILI</b>	<b>-€ 562.130,88</b>									
<b>TOTALE NON DOMESTICO</b>	<b>€ 285.025,48</b>									

Infine, il gestore espone nella seguente tabella un elenco dei vincoli (derivanti dalle istruzioni presenti nell'allegato A) che sono stati verificati e rispettati, garantendo dunque, insieme al rispetto della condizione di isoricavo, la conformità della struttura proposta con quanto disposto dalla norma.

RISPETTO VINCOLI	VALORE
Tasso aliquota agevolata compresa nel range 20%-50% --> Agevolata = Base x (1-Tasso)	43,00%
Consumo pro capite annuo fascia agevolata pari o maggiore di 18,5	20
La tariffa QV acqua ultimo scaglione domestico residente deve essere al massimo pari a sei volte la tariffa agevolata	5,02
Il gettito proveniente dalla QF acqua non eccede il 20% del fatturato acqua	11,05%
Il gettito proveniente dalla QF fogna non eccede il 20% del fatturato fogna	19,56%
Il gettito proveniente dalla QF depurazione non eccede il 20% del fatturato depurazione	2,81%
Il gettito proveniente dagli altri usi non deve superare di oltre il 10% il precedente gettito proveniente dagli altri usi	6,33%

## TARIFFE ANNO 2018

Tariffe quota variabile servizio acquedotto utenze domestico residenti anno 2018				
Numero di componenti	Scaglioni	Scaglione da (mc/anno)	Scaglione a (mc/anno)	QV (€/mc)
				2018
n	Agevolata	0	n x 20	0,25414
	Base	(n x 20) + 1	(n x 20) + 40	0,44649
	I eccedenza	(n x 20) + 40 + 1	(n x 20) + 40 + 150	0,76641
	II eccedenza	(n x 20) + 40 + 150 + 1	(n x 20) + 40 + 150 + 130	1,02055
	III eccedenza	(n x 20) + 40 + 150 + 130 + 1	illimitato	1,27469
1	Agevolata	0	20	0,25414
	Base	21	60	0,44649
	I eccedenza	61	210	0,76641
	II eccedenza	211	340	1,02055
	III eccedenza	341	illimitato	1,27469
2	Agevolata	0	40	0,25414
	Base	41	80	0,44649
	I eccedenza	81	230	0,76641
	II eccedenza	230	360	1,02055
	III eccedenza	361	illimitato	1,27469
3	Agevolata	0	60	0,25414
	Base	61	100	0,44649
	I eccedenza	101	250	0,76641
	II eccedenza	251	380	1,02055
	III eccedenza	381	illimitato	1,27469
4	Agevolata	0	80	0,25414
	Base	81	120	0,44649
	I eccedenza	121	270	0,76641
	II eccedenza	271	400	1,02055
	III eccedenza	401	illimitato	1,27469
5	Agevolata	0	100	0,25414
	Base	101	140	0,44649
	I eccedenza	141	290	0,76641
	II eccedenza	291	420	1,02055
	III eccedenza	421	illimitato	1,27469

**Tariffe quota variabile servizio acquedotto anno 2018**

Tipologia d'uso	Scaglioni	Scaglione da (mc/anno)	Scaglione a (mc/anno)	QV (€/mc)
				2018
Domestico non residente	Agevolata	0	60	0,38271
	Base	61	100	0,63785
	I eccedenza	101	250	0,95577
	II eccedenza	250	380	1,08334
	III eccedenza	380	illimitato	1,46704
Pubblico disalimentabile – Pubblico non disalimentabile	Base	0	100	0,57406
	I eccedenza	101	illimitato	0,70063
Agricolo/giardino	Base	0	30	1,39529
	I eccedenza	31	illimitato	1,49495
Zootechnico	Base	0	100	0,28105
	I eccedenza	101	300	0,31892
	II eccedenza	301	500	0,35779
	III eccedenza	501	illimitato	0,44649
Industriale - Artigianale e commerciale - Altri usi	Base	0	130	0,63785
	I eccedenza	131	300	0,95577
	II eccedenza	301	500	1,21091
	III eccedenza	501	illimitato	1,52983

**Tariffe quota fissa acquedotto (€/utenza) per tipologia d'uso anno 2018**

Tipologia d'uso	QF (€/utenza/anno)
	2018
Domestico residente	8,03984
Domestico non residente	19,93266
Pubblico disalimentabile - Pubblico non disalimentabile	8,03984
Agricolo/giardino	19,93266
Zootechnico	19,93266
Industriale - Artigianale e commerciale - Altri usi	19,93266
Bocche antincendio	38,94144
Idranti stradali	16,69460

Tariffe fognatura e depurazione anno 2018				
servizio fognatura e depurazione (differenziato per gestore)			2018	
Fognatura	QF (€/utenza)		3,93670	
	QV (€/mc)		0,12259	
Depurazione Ausino totale	QF (€/utenza)		5,97980	
	QV (€/mc)		0,59210	
Depurazione Ausino parziale	QF (€/utenza)		5,97980	
	QV (€/mc)		0,16803	
Depurazione Regione Campania	QF (€/utenza)			
	QV (€/mc)		0,31042	
Depurazione SIIS SPA	QF (€/utenza)			
	QV (€/mc)		0,65805	
TARIFFA CONDOMINIALE (RIFERITE AL NUMERO DI UTENZE N SOTTESE)				
UTENZE CONDOMINIALI	fascia		scaglioni (m3 annui)	QV (2018)
	ACQUA	agevolata	0 - 60xN	0,37872
		base	61xN - 100xN	0,64781
		1° eccedenza	101xN - 250xN	0,9468
		2° eccedenza	250xN - 380xN	1,07636
		3° eccedenza	3680xN - illimitato	1,46505
	FOGNATURA		€/mc	0,12259
	DEPURAZIONE TOTALE		€/mc	0,5921
	DEPURAZIONE PARZIALE		€/mc	0,16803
	QUOTA FISSA ACQUEDOTTO		N x €/anno	19,93266
	QUOTA FISSA FOGNATURA		N x €/anno	3,9367
	QUOTA FISSA DEPURAZIONE		N x €/anno	5,9798

## TARIFFE ANNO 2019

Tariffe quota variabile servizio acquedotto utenze domestico residenti anno 2019				
Numero di componenti	Scaglioni	Scaglione da (mc/anno)	Scaglione a (mc/anno)	QV (€/mc)
				2019
n	Agevolata	0	n x 20	0,25994
	Base	(n x 20) + 1	(n x 20) + 40	0,45667
	I eccedenza	(n x 20) + 40 + 1	(n x 20) + 40 + 150	0,78389
	II eccedenza	(n x 20) + 40 + 150 + 1	(n x 20) + 40 + 150 + 130	1,04382
	III eccedenza	(n x 20) + 40 + 150 + 130 + 1	illimitato	1,30376
1	Agevolata	0	20	0,25994
	Base	21	60	0,45667
	I eccedenza	61	210	0,78389
	II eccedenza	211	340	1,04382
	III eccedenza	341	illimitato	1,30376
2	Agevolata	0	40	0,25994
	Base	41	80	0,45667
	I eccedenza	81	230	0,78389
	II eccedenza	230	360	1,04382
	III eccedenza	361	illimitato	1,30376
3	Agevolata	0	60	0,25994
	Base	61	100	0,45667
	I eccedenza	101	250	0,78389
	II eccedenza	251	380	1,04382
	III eccedenza	381	illimitato	1,30376
4	Agevolata	0	80	0,25994
	Base	81	120	0,45667
	I eccedenza	121	270	0,78389
	II eccedenza	271	400	1,04382
	III eccedenza	401	illimitato	1,30376
5	Agevolata	0	100	0,25994
	Base	101	140	0,45667
	I eccedenza	141	290	0,78389
	II eccedenza	291	420	1,04382
	III eccedenza	421	illimitato	1,30376



Tariffe quota variabile servizio acquedotto anno 2019				
Tipologia d'uso	Scaglioni	Scaglione da (mc/anno)	Scaglione a (mc/anno)	QV (€/mc)
				2019
Domestico non residente	Agevolata	0	60	0,39143
	Base	61	100	0,65239
	I eccedenza	101	250	0,97757
	II eccedenza	250	380	1,10804
	III eccedenza	380	illimitato	1,50050
Pubblico disalimentabile – Pubblico non disalimentabile	Base	0	100	0,58715
	I eccedenza	101	illimitato	0,71661
Agricolo/giardino	Base	0	30	1,42710
	I eccedenza	31	illimitato	1,52904
Zootecnico	Base	0	100	0,28746
	I eccedenza	101	300	0,32620
	II eccedenza	301	500	0,36595
	III eccedenza	501	illimitato	0,45667
Industriale - Artigianale e commerciale - Altri usi	Base	0	130	0,65239
	I eccedenza	131	300	0,97757
	II eccedenza	301	500	1,23852
	III eccedenza	501	illimitato	1,56472
Tariffe quota fissa acquedotto (€/utenza) per tipologia d'uso anno 2019				
Tipologia d'uso				QF (€/utenza/anno)
				2019
Domestico residente				8,22318
Domestico non residente				20,38721
Pubblico disalimentabile - Pubblico non disalimentabile				8,22318
Agricolo/giardino				20,38721
Zootecnico				20,38721
Industriale - Artigianale e commerciale - Altri usi				20,38721
Bocche antincendio				39,82946
Idranti stradali				17,07530

Tariffe fognatura e depurazione anno 2019				
servizio fognatura e depurazione (differenziato per gestore)			2019	
Fognatura	QF (€/utenza)		4,02647	
	QV (€/mc)		0,12538	
Depurazione Ausino totale	QF (€/utenza)		6,11616	
	QV (€/mc)		0,60560	
Depurazione Ausino parziale	QF (€/utenza)		6,11616	
	QV (€/mc)		0,17186	
Depurazione Regione Campania	QF (€/utenza)			
	QV (€/mc)		0,31042	
Depurazione SIIS SPA	QF (€/utenza)			
	QV (€/mc)		0,65805	
TARIFFA CONDOMINIALE (RIFERITE AL NUMERO DI UTENZE N SOTTESE)				
UTENZE CONDOMINIALI	fascia		scaglioni (m3 annui)	QV (2019)
	ACQUA	agevolata	0 - 60xN	0,38736
		base	61xN - 100xN	0,66258
		1° eccedenza	101xN - 250xN	0,96839
		2° eccedenza	250xN - 380xN	1,10091
		3° eccedenza	3680xN - illimitato	1,49846
	FOGNATURA		€/mc	0,12538
	DEPURAZIONE TOTALE		€/mc	0,6056
	DEPURAZIONE PARZIALE		€/mc	0,17186
	QUOTA FISSA ACQUEDOTTO		N x €/anno	20,38721
	QUOTA FISSA FOGNATURA		N x €/anno	4,02647
	QUOTA FISSA DEPURAZIONE		N x €/anno	6,11616